



COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 119

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **diciassette** del mese di **dicembre**, alle ore 18.30, nella sede municipale nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zugliani Giampiero - Sindaco
2. Orler Ferdinando - Vicesindaco
3. Gaio Marta - Assessore
4. Orler Samuele - Assessore
5. Pistoia Ferruccio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Orler Ferdinando, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade.

LA GIUNTA COMUNALE

La Legge 205/2017 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo rifiuti, sia sotto il profilo tecnico che tariffario.

Dato atto che, a far data dal 1° gennaio 2020, in ambito provinciale trova applicazione la disciplina tariffaria nazionale, in luogo di quella provinciale adottata fino all'anno 2019, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 15, comma 2 della L.p. 28.12.2016 n. 20;

Appurato che la disciplina tariffaria nazionale, sopra indicata, è costituita: – dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di “definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” nonché dalla deliberazione 31 ottobre n. 444/2019/R/RIF della medesima Autorità recante “disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”. La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018 “Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure”; – dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante “criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.” Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 667 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti – T.A.R.I. (art. 1, comma 639) nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della T.A.R.I. (art. 1, comma 668); chiarito che tali disposizioni normative nazionali vanno ad affiancarsi ad altre disposizioni normative attualmente applicate e che continuano ad applicarsi;

Richiamato l'art. 6 della citata delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 nel quale è definita la procedura di approvazione del Piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi per l'utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nel processo, come di seguito illustrato:

1. il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (M.T.R.), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;
 - una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;
2. l'Ente territorialmente competente o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, procede alla validazione del Piano economico finanziario, verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano economico finanziario, assumendo conseguentemente le pertinenti determinazioni e provvedendo a trasmettere ad A.R.E.R.A. la predisposizione del citato Piano ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
3. A.R.E.R.A., fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

Dato atto che il Comune di Mezzano riveste il ruolo di Ente Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade e deve pertanto procedere ad approvare:

- il piano economico finanziario
- una relazione di accompagnamento al piano economico finanziario

Rilevato che la Comunità di Primiero riveste il ruolo di “Ente territorialmente competente” avendole, il Comune, trasferito le competenze in materia di gestione dell’intero ciclo dei rifiuti;

Vista la seguente documentazione:

- piano economico finanziario (allegato A)
- relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)

Ritenuto di procedere all’approvazione della documentazione sopra richiamata;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi ed accertati;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per quanto riguarda lo spazzamento strade, composto dai seguenti allegati:
 - piano economico finanziario (allegato A)
 - relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)
2. Di inviare la presente deliberazione alla Comunità di Primiero per la sua validazione, unitamente alla dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge.
3. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiglieri, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
4. Di dichiarare questo atto esecutivo a pubblicazione avvenuta.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

Orler Ferdinando

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).